

RELAZIONE

IL progetto MICE in Italia nasce a seguito della sottoscrizione del protocollo di intesa avvenuta tra il Ministro del Turismo e il Presidente della Conferenza Stato-Regioni (pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18.09.2010) per l'attivazione di Progetti di Eccellenza per il Turismo, previsti dalla legge del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 1228, modificato dall'art. 18 della legge n. 69 del 18 giugno 2009.

La dotazione finanziaria complessiva stanziata a seguito di tale Protocollo è di € 118.065.054, da ripartire per le singole Regioni, alla Campania viene riconosciuta la quota di € 5.475.576,05.

Nello stesso Protocollo sono inoltre indicati le tipologie di turismo, i criteri di eccellenza e le modalità di presentazione dei Progetti a cui ogni Regione deve attenersi, come pure la necessaria sottoscrizione di appositi Accordi di Programma tra il Ministero e le Regioni proponenti i singoli progetti per la fase attuativa, da formalizzare a seguito dell'approvazione da parte di una commissione di valutazione (costituita da rappresentanti del Dipartimento nazionale del turismo e delle Regioni) dei progetti di massima.

I Progetti di Eccellenza possono essere presentati sia dalle singole Regioni (progetti a valenza regionale) che in partenariato tra Regioni (a valenza interregionale), prevedendo in quest'ultimo caso l'individuazione di una Regione capofila che coordini le fasi attuative delle azioni comuni.

Il progetto MICE, che rientra tra quelli a valenza interregionale, ha come obiettivo la promozione e l'implementazione del turismo congressuale e prevede due tipologie di azioni, quelle comuni coordinate dalla Regione Toscana e quelle specifiche delle singole Regioni.

La dotazione finanziaria per la Campania, relativamente al progetto di massima è stata prevista in complessivi € 400.000,00 di cui 360.000,00 di contributo statale e 40.000,00 di cof.to regionale;

L'iter tecnico-amministrativo seguito per il progetto MICE, in coerenza con quanto previsto dal Protocollo di Intesa sottoscritto, ha visto:

- una prima fase in cui le Regioni congiuntamente hanno elaborato una progettazione di massima inviata per l'approvazione al Dipartimento,
- il Dipartimento, dopo la fase di valutazione della commissione incaricata, ha comunicato formalmente alle Regioni l'avvenuta approvazione del Progetto di massima invitando le stesse a sviluppare la progettazione esecutiva sul format appositamente predisposto,
- parallelamente il Dipartimento, congiuntamente ai rappresentanti delle Regioni, ha messo a punto lo schema di Accordo di Programma previsto dal Protocollo di Intesa da sottoscrivere prima dell'avvio delle attività,
- la Regione Toscana, in qualità di capofila del progetto, ha richiesto alle Regioni partner, nelle more della stipula dell'Accordo di Programma, i riferimenti dell'atto deliberativo di approvazione sia del Progetto esecutivo sia dello schema di Accordo di Programma stesso.

Nel frattempo, prima dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte dei Soggetti interessati, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha accantonato, per il presente anno, € 3.586.266,00, a valere sui finanziamenti per i Progetti di Eccellenza. Tale accantonamento, operato ai sensi dell'art. 14, comma 12, del D.lgs. n. 78/2010, prelude ad una successiva riduzione del relativo trasferimento entro il corrente anno.

A seguito del provvedimento del Ministero delle Finanze, il capo del Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, con nota n. 1317-P-4.30.1 del 08/02/2012, ha indicato la possibilità di inserire negli Accordi di Programma una clausola, in base alla quale le Regioni, alle quali tra l'altro è già riconosciuto il diritto di realizzare varianti progettuali, possano provvedere in un secondo tempo alla modifica del progetto, per adeguarlo alle risorse statali disponibili e, analogamente, all'integrazione degli Accordi di Programma già sottoscritti.

Conseguentemente, la Regione Toscana, in qualità di capofila del progetto "MICE in Italia", ha provveduto ad inserire nel testo dell'Accordo di Programma da approvare negli organi deliberanti, d'accordo con il Dipartimento per la Competitività del Turismo, una clausola finale **"art.18"** che

contempla l'eventuale successiva variazione finanziaria del progetto sulla base delle risorse statali assegnate.

Nell'atto deliberativo proposto è stata così riportata la dicitura "di provvedere allo stanziamento della quota di cofinanziamento della Regione nella misura di € 40.000,00".

Napoli 6 marzo 2012

Mario Grassia